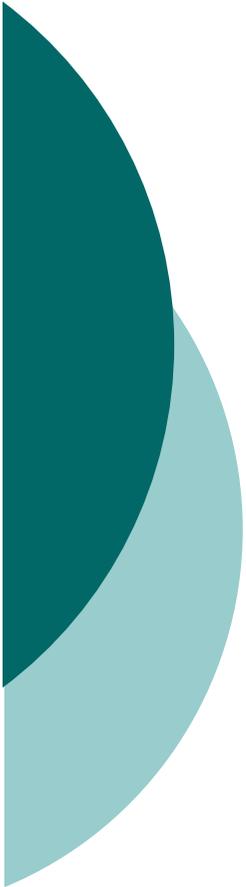


Trieste 24 marzo 2010



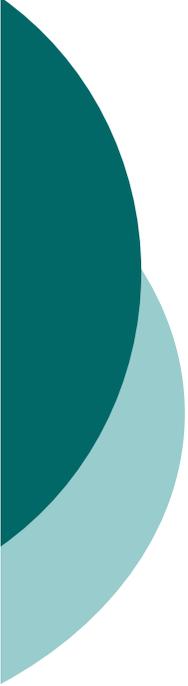
La promozione della salute nella scuola

dott.ssa A.S. Roberta Fedele
Dipartimento di Prevenzione
referente aziendale promozione salute



Dipartimento Prevenzione Promozione Salute

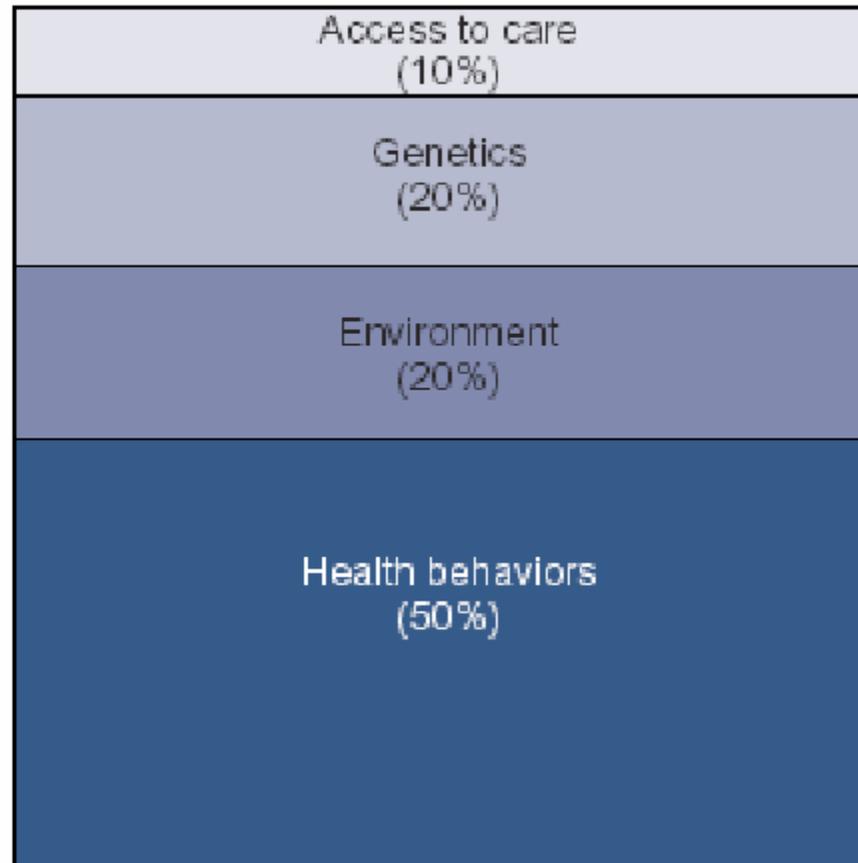
- Lavora sui determinanti di salute attraverso la promozione della salute e la prevenzione delle malattie con il sostegno di politiche intersettoriali e in collaborazione con tutte le strutture dell'Azienda.
- Obiettivo del Dipartimento di Prevenzione è la Promozione alla salute, mediante:
 - individuazione di fattori di rischio
 - informazione e educazione su rischi e corretti stili di vita
 - epidemiologia
 - comunicazione e formazione
 - vigilanza sull'applicazione di norme di tutela e sicurezza



Promozione della salute

- è conferire alle popolazioni i mezzi per assicurare il maggior controllo sul proprio livello di salute e di migliorarlo attraverso, attività che in parte attengono al sistema sanitario (15%) e in parte ad altri settori della società (85%)

L'influenza dei determinanti sulla salute

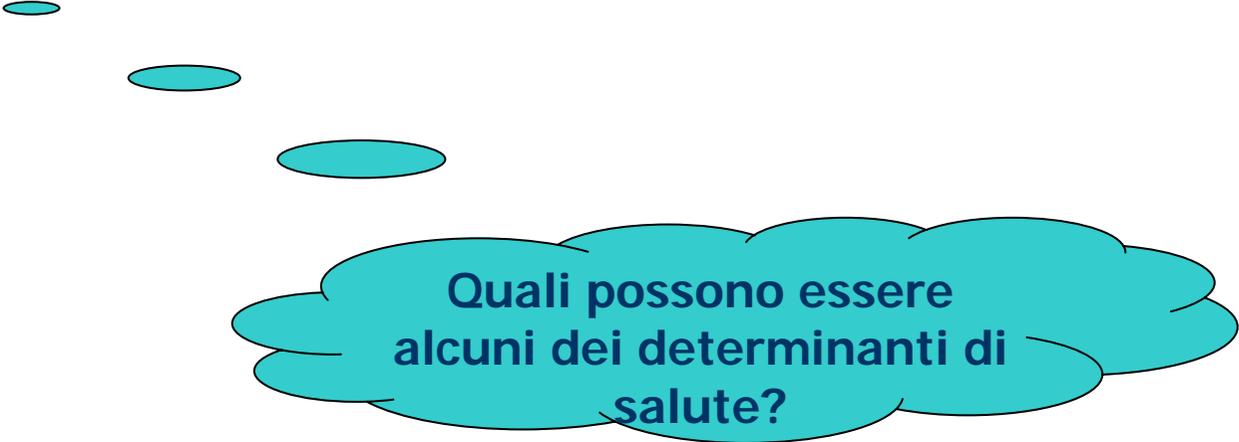


Source: IFTF; Centers for Disease Control and Prevention.

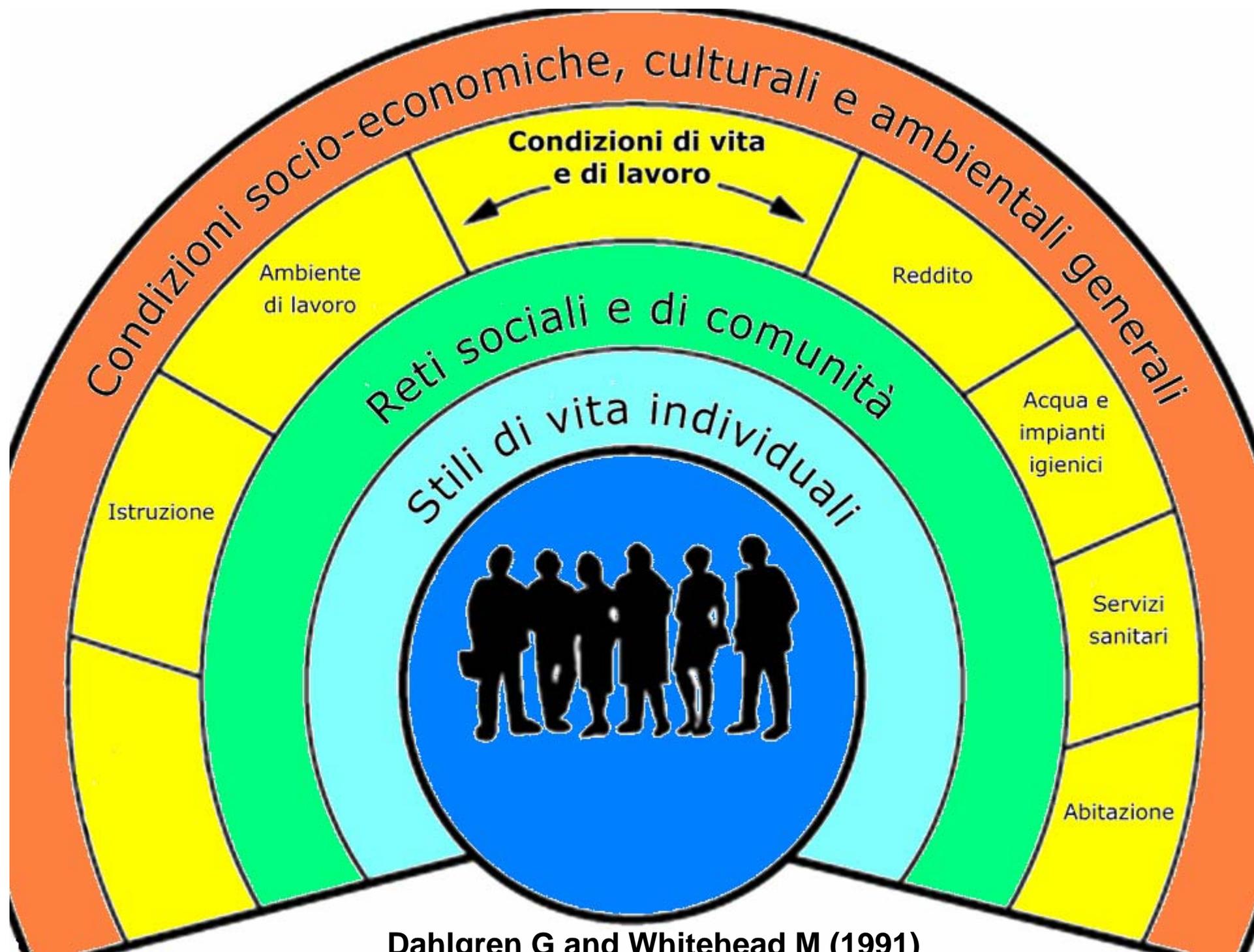


I determinanti della salute

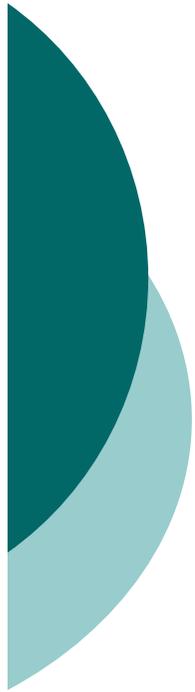
- Lo stato di salute di un individuo e – più estesamente – di una comunità o di una popolazione è influenzato, **determinato** da molteplici fattori.
- Lo studio dei **determinanti della salute** costituisce la base e la sostanza della **sanità pubblica**, perché consente di analizzare (e possibilmente modificare) i fattori che in varia misura influenzano l'insorgenza e l'evoluzione delle malattie.



Quali possono essere
alcuni dei determinanti di
salute?



Dahlgren G and Whitehead M (1991)



Le attività di prevenzione devono essere il risultato del coordinamento di diversi attori, sia interni al sistema sanitario che esterni ad esso, al fine di contribuire allo **sviluppo di politiche** in grado di incrementare i livelli di salute della comunità



Gli operatori del Dipartimento:

- **Partecipano ai tavoli regionali specifici**
- **Coordinano a livello regionale:**
 - il programma nazionale incidenti domestici
- **Coordinano a livello aziendale:**
 - le attività di promozione alla salute
 - la campagna nazionale “Genitoripiù”
 - le attività di Health Promoting Hospitals
 - le raccolte di dati richieste dal Ministero o dalla Regione (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia, Okkio alla salute, HBSC)



Pianificano, eseguono, valutano interventi di salute pubblica:

- Prevenzione dell'obesità
- Progetto Regionale di Educazione Stradale per Scuole dell'Infanzia
- Progetto “Emozioni, creatività, impresa”
PROX NEWS
- Paesaggi di prevenzione
- Guadagnare salute in adolescenza, area tematica: Incidenti stradali

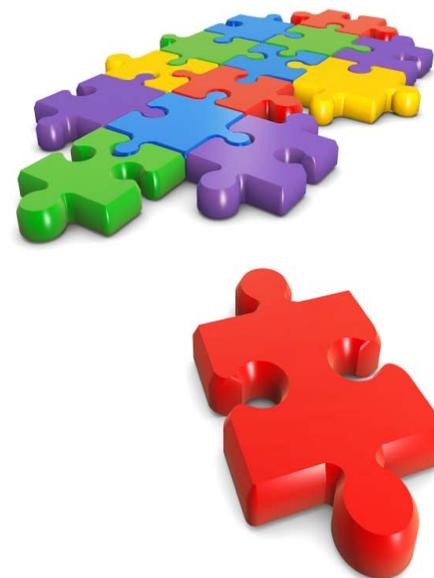
Azioni fatte

“Patto per prevenire l’obesità” (2007)

**“Linee di indirizzo per la
distribuzione automatica” (2008)**

**“Linee di indirizzo
sull’alimentazione 0-3 anni” (2010)**

**ha visto in regione FVG il coinvolgimento importante dei
Servizi Igiene Alimenti e Nutrizioni e di molti attori
esterni alla sanità, cooptati per un obiettivo comune di
prevenzione.**



LEGGE REGIONALE n. 25/2004

"Interventi a favore della sicurezza e dell'educazione stradale"

Art. n.4 La Consulta Regionale della Sicurezza Stradale

... elabora le conoscenze ... a supporto della concertazione tra le istituzioni ... e formula proposte operative alla Giunta ai fini della pianificazione e programmazione regionale

è composta da:

- Assessore e Direttore Reg.le Pianif.ne Terr.le e Trasporti
- Dir. Reg.le Salute e Protezione sociale
- Dir. Reg.le Istruzione e Cultura
- Comand. Regione Carabinieri e Dirig. Compartim. Polstrada
- Rappresentanti Polizie Municipali e Vigili del Fuoco
- Responsabile ANAS
- Rappresentanti Province e Comuni
- Rappresentanti ACI, FMI, Scuole Guida



PROVINCIA
di **TRIESTE**

in partenariato con



UNIVERSITÀ
INGEGNERIA DI TRIESTE
FACOLTÀ DI PSICOLOGIA



in collaborazione di:
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca/
Ufficio Scolastico Regionale FVCO/Ufficio Scolastico Provinciale
Coreutta provinciale degli studenti ■ Stazione Rogers



18 e 19 febbraio 2010 dalle 14.30 alle 19.00

CONVEGNO
'Emozioni benessere creatività'

Trieste
Teatrino del Parco di San Giovanni,
via Weiss, 13

18 febbraio – 18 aprile 2010

MOSTRA 'Psicoattivo'

Trieste
Stazione Rogers, riva Grumula, 14
Orario: dal martedì al venerdì
dalle 16.00 alle 19.00 / domenica dalle 10 alle 12



Marzo 2010

LABORATORI
per le scuole secondarie
di secondo grado

Marzo e aprile 2010

LABORATORI
per i centri
di aggregazione giovanile

LABORATORIO 1.
"CERVELLO, EMOZIONI,
SOSTANZE PSICOATTIVE"

PROMOSSO DALLA
SISSA – SCUOLA INTERNAZIONALE DI
STUDI AVANZATI E DALL' AZIENDA SERVIZI
SANITARI N. 1 TRIESTINA
CURATO DA:
STEFANO CANALI e ROBERTA BALESTRA
TUTOR: FAMILIA FILIBERTO e EVA PRONZOLLO
SEDE DI SVILUPPO
LOCALI DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI
E STAZIONE ROGERS

LABORATORIO 2.
"VALUTAZIONE E PREVISIONE
DEGLI STATI EMOTIVI"

PROMOSSO DALLA
FACOLTÀ DI PSICOLOGIA
DELL' UNIVERSITÀ DI TRIESTE
CURATO DA:
LISA DI BLAS e DONATELLA FERRANTE
TUTOR: FRANCESCO MARCATTO
SEDE DI SVILUPPO
LOCALI DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI

LABORATORIO 3.
"EMOZIONI, AMORE,
RISPETTO: NO
ALLA VIOLENZA DI GENERE"

PROMOSSO DALLA
FACOLTÀ DI PSICOLOGIA
DELL' UNIVERSITÀ DI TRIESTE
CURATO DA PATRIZIA ROMITO
TUTOR: DANIELA PACI
SEDE DI SVILUPPO
LOCALI DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI

LABORATORIO 4.
"IL MATERIALE CREA
EMOZIONI: ESPLOREAZIONI
**E SCOPERTE SENSORIALI...
DAL METALLO"**

PROMOSSO DAL Mini-Mu
CURATO DA MAURIZIO FIANI
TUTOR: MARCELLA CANELLES,
FERENCIO BUT, ENZO NAVARRA,
CRISTINA FERRARO, FABIO FORDA
SEDE DI SVILUPPO
Mini-Mu
PARCO DI SAN GIOVANNI, VIA WEISS, 15

LABORATORIO 1.
"CERVELLO, EMOZIONI,
SOSTANZE PSICOATTIVE"

PROMOSSO DALLA
SISSA – SCUOLA INTERNAZIONALE DI
STUDI AVANZATI E DALL' AZIENDA SERVIZI
SANITARI N. 1 TRIESTINA
CURATO DA:
STEFANO CANALI e ROBERTA BALESTRA
TUTOR: FAMILIA FILIBERTO e EVA PRONZOLLO
SEDE DI SVILUPPO
STAZIONE ROGERS

LABORATORIO 2.
"EMOZIONI, AMORE,
RISPETTO: NO
ALLA VIOLENZA DI GENERE"

PROMOSSO DALLA
FACOLTÀ DI PSICOLOGIA
DELL' UNIVERSITÀ DI TRIESTE
CURATO DA PATRIZIA ROMITO
TUTOR: DANIELA PACI
SEDE DI SVILUPPO
SPAZIO VILLAS
PARCO DI SAN GIOVANNI,
VIA DI PASTROVICH 5

LABORATORIO 3.
"LUCI E OMBRE: RICERCA
CORPOREA E GESTUALITÀ
CONTAMINATA DA OGGETTI
E FIGURE ASTRATTE"

PROMOSSO DAL Mini-Mu
CURATO DA MAURIZIO FIANI
TUTOR ESPERTI DEL Mini-Mu
SEDE DI SVILUPPO
Mini-Mu
PARCO DI SAN GIOVANNI, VIA WEISS, 15



PER MAGGIORI INFORMAZIONI
www.provincia.trieste.it
direzione.generale@provincia.trieste.it

Progetto realizzato nell'ambito del programma
dell'Unione Europea di Filaria "Nuovo Programma Operativo"
finanziato cofinanziato dal Ministero della Giustizia
Info: www.aziende.provincia.trieste.it





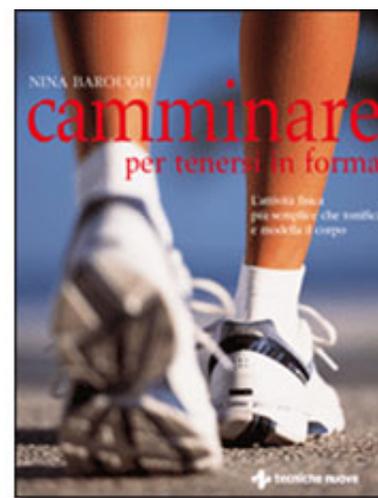
NEWS

anno scolastico 2010 - 2011



GUADAGNARE SALUTE

rendere facili le scelte salutari



GUADAGNARE SALUTE

rendere facili le scelte salutari
(DPCM 4 maggio 2007)

PREVENIRE LE MALATTIE CRONICHE

SVILUPPARE, CONDURRE E SOSTENERE INTERVENTI STRATEGICI PER FAVORIRE SCELTE DI VITA SALUTARI

FUNZIONI

- DEFINIRE POLITICHE INTERSETTORIALI
- FAVORIRE LE SINERGIE LOCALI
- SVILUPPARE LA COMUNICAZIONE

OBIETTIVI

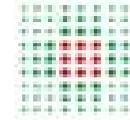
FAVORIRE CORRETTA ALIMENTAZIONE
AUMENTARE L'ATTIVITA' FISICA
CONTRASTARE L'ABUSO DI ALCOL
RIDURRE L'ABITUDINE AL FUMO

AZIONI (2007)

- INTESA CON LA SCUOLA
- INTESE CON PRODUTTORI E CONSUMATORI
- CAMPAGNE INFORMATIVE
- ATTIVAZIONE SISTEMI DI INDAGINI

PAESAGGI DI PREVENZIONE

STRUMENTI
INTERATTIVI SU
PREVENZIONE E
STILI DI VITA



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia



LEGA CONTRO
I TUMORI - ONLUS
SEZIONE PROVINCIALE
DI REGGIO EMILIA DELLA L.L.T.

PAESAGGI PREVENZIONE

Percorsi didattici multimediali per
Istituti secondari di primo e secondo grado



" GUADAGNARE SALUTE IN ADOLESCENZA" PROPOSTA DI ADESIONE A PROGETTI

**“Scegliere la strada della sicurezza”
Interventi di prevenzione
degli incidenti stradali**





HBSC



**Health Behaviour in School-Aged
Children**

**Sorveglianza sui comportamenti correlati alla
salute tra gli adolescenti**

progetto internazionale realizzato in
collaborazione con l'OMS

Cos'è HBSC?

Uno studio
internazionale che
raccolge dati sulla
salute e il benessere
dei giovani



Questionari per i ragazzi

	Fattori socio-economici e ambientali	Comportamenti correlati con la salute	Condizione di salute e benessere individuale
FOCUS GROUP	<ul style="list-style-type: none">➤ Disuguaglianze sociali➤ Contesto familiare➤ Gruppo dei pari➤ Contesto scolastico	<ul style="list-style-type: none">➤ Comportamenti a rischio➤ Attività fisica e sedentarietà➤ Abitudini alimentari➤ Igiene orale➤ Violenze e infortuni➤ Comportamenti sessuali (15 anni)	<ul style="list-style-type: none">➤ Percezione di salute➤ Percezione di benessere

Il problema dell'obesità infantile ed il contributo di OKkio alla SALUTE

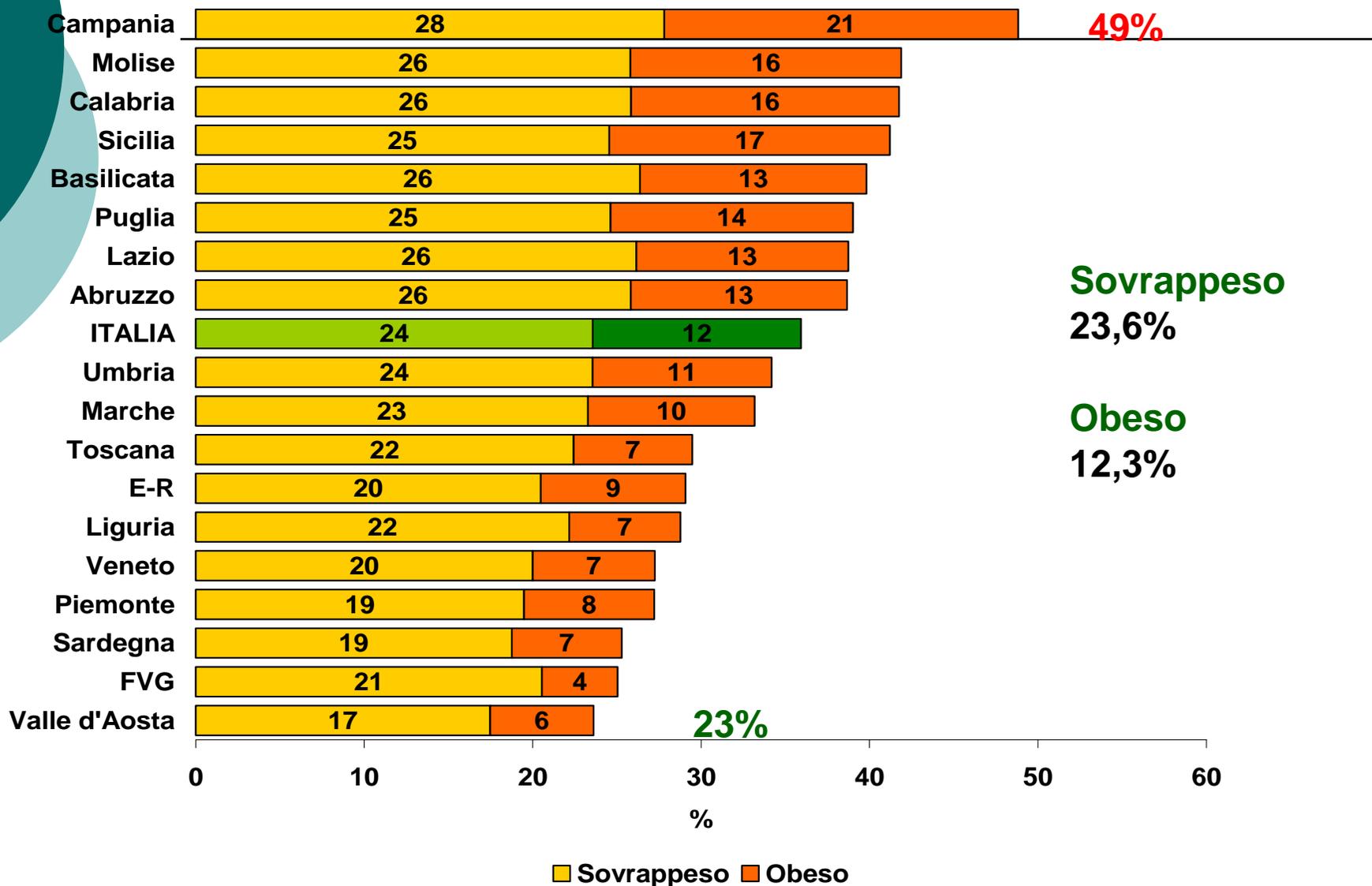
Rossana Rincorosi

per il Gruppo di OKkio alla SALUTE

Dip Prevenzione ASS6



Sovrappeso e obesità per regione, bambini di 8-9 anni della 3^a primaria, Italia, 2008



PASSI
2006
Progressi nelle Aziende Sanitarie
per la Salute in Italia

STUDIO PASSI

Sistema di sorveglianza dello stato di salute della popolazione fra i 18 e i 69 anni di vita



Gli ambiti di indagine

Salute e qualità di vita percepita

Attività fisica

Fumo

Alimentazione

Alcol

Sicurezza stradale

Fattori di rischio cardiovascolare

Screening oncologici

Vaccinazioni dell'adulto

Salute mentale

Incidenti domestici

Aspetti socio-demografici



Ministero della Salute



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

genit  ri più

***PROMUOVERE LA SALUTE
NEI PRIMI ANNI DI VITA***

La Campagna Nazionale

unicef 

fimp  Federazione italiana
Medici *Pediatr*i

LE 7 AZIONI

1. L'assunzione di adeguate quantità di *acido folico* nel periodo periconcezionale
2. L'astensione dal *fumo di sigaretta* durante la gravidanza e nei luoghi frequentati dal bambino
3. *L'allattamento al seno* esclusivo nei primi sei mesi di vita.
4. La *posizione supina* nel sonno nel primo anno di vita
5. L'utilizzo di appropriati *mezzi di protezione* per il trasporto del bambino in automobile
6. Fare tutte le *vaccinazioni*
7. *La lettura ad alta voce* ai bambini già dal 1° anno di vita



Piano Promozione alla Salute per le scuole

vedi intranet, alla voce prevenzione, educazione sanitaria
promozione alla salute



Evoluzione

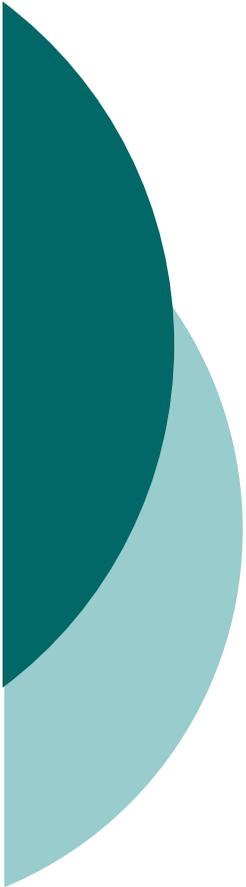
- 2003 Gruppo Dip. Prev. preposto P.S , avvio del documento: Piano Promozione Salute Scuole
- inizia confronto interno aziendale e con le scuole
- criticità legata alla comunicazione con la scuola
- incontro con la scuola: Galilei, settembre 2005



Piano Sanitario Regionale 2004

Attivazione di un **tavolo di lavoro interaziendale** per la promozione della salute che, considerate le esperienze sviluppate nelle varie realtà,

- favorisca il rafforzamento delle azioni di promozione degli stili di vita salutari, sviluppando adeguate sinergie all'interno delle Aziende, con i MMG e con le altre organizzazioni pubbliche e private (associazioni, onlus, agenzie formative...);
- condivida modelli di programmazione e conduzione delle iniziative e concordi criteri e modalità di verifica dei risultati;



**Gruppo Regionale di Promozione alla Salute
Ciccone - Fedele - Pilotto**

**Promuovere la salute attraverso
la costruzione di reti, alleanze e
partnership**

Trieste 6 giugno 2006

**Azienda Servizi Sanitari n.1 Triestina
Dipartimento di Prevenzione
Ufficio Promozione alla Salute
Roberta Fedele**



2006 Livello Aziendale

obiettivo 10.1.1 del PAL

INTERVENTO A FAVORE DELLA COMUNITÀ: PROGETTO DI
PROMOZIONE DEL BENESSERE DELLA COMUNITÀ RIVOLTO
AL MONDO DELLA SCUOLA

2006 gruppo PAL

OB: migliorare interventi e potenziare capacità di
condividere la modalità di lavoro tra le diverse
Istituzioni



Integrazioni DIP.PREV. e DDD

DELIBERA n. 50 del 26/01/2007

OGGETTO:

Istituzione "Centro Interdipartimentale per la prevenzione e cura del tabagismo" (CIPCT)

successiva n. 634 del 04/09/2009

OGGETTO: Centro Interdipartimentale per la prevenzione e cura del tabagismo (CIPCT)

- 
-
- 2007 formazione congiunta: Definire priorità
 - criticità aziendali legate alla rilevazione dati statistici
 - marzo 2008: ISS Rapporto ISTISAN, “La promozione della salute nelle scuole: obiettivi di insegnamento e competenze comuni”
 - Incontro con la scuola: Galilei settembre 2008, accordo congiunto



Direzione centrale salute e protezione sociale

Gennaio 2009 decreta il Gruppo tecnico regionale
per la promozione della salute

componenti: 6 referenti aziendali
1 referente ANCI
1 referente CEFORMED
1 referente esperto PDS
1 referente rete HPH
1 referente direz. centrale
coordinatore gruppo: referente regionale PS

- 
-
- 2009 Marzo, formazione aziendale dei referenti di struttura su progettazione e valutazione
 - criticità: la valutazione degli interventi !!!!!

giugno 2009: NO al piano aziendale

(efficacia/efficienza, delega, frammentarietà, no sviluppo di empowerment e co-progettazione)



Giugno 2009: DELIBERA GRUPPO INTRAZIENDALE PS composta dai referenti del gruppo PAL

- funzione di orientamento aziendale delle “buone pratiche” da condividere con le scuole
- ipotesi: gruppi di lavoro suddivisi per gradi scolastici (piccoli e grandi)



criteri di buone pratiche

- condividere i contenuti e i significati della promozione alla salute e della progettazione (CHI, FA, COSA, QUANDO, QUANTO)
- promuovere e mantenere una collaborazione tesa alla co-progettazione
- dichiarare una scelta responsabile (risorse umane, e tempistica) = CONTRATTO TRA LE PARTI
- condividere il percorso promuovendolo e sostenendolo come Scelta d'ISTITUTO = POF



criteri di buone pratiche QUINDI...

- un gruppo di docenti coinvolti
- promuovere la didattica trasversale
- lavorare per/con gradi: NO SINGOLE CLASSI
- coerenza educativa
- strutturare il percorso nella lunga durata (anni, NO ORE !)
- trovare insieme gli indicatori di valutazione



Lo scenario 2009/2010

- riduzione del numero degli interventi “inutili”
- vengono mantenute le attività/progettualità in corso e/o definite con le scuole (accordi precedenti)
- avvio di accordi e intese con le Direzioni
- avvio di una sperimentazione co-progettata e co-gestita



grazie